Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 6 marzo 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1956, n. 1649.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Loano (Savona).

N. 1649. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Loano (Savona) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 59. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° novembre 1956, n. 1650.

Erezione in ente morale del Centro di studi salentini, con sede in Lecce e sezioni in Brindisi e Taranto.

N. 1650. Decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Centro di studi salentini, con sede in Lecce e sezioni in Brindisi e Taranto, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 55. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1956, n. 1651.

Erezione in ente morale della Fondazione « Piero Martinetti », con sede in Torino.

N. 1651. Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Piero Martinetti », con sede in Torino, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1956, n. 1652.

Abrogazione dello statuto della Cassa scolastica delle Scuole medie di Sassuolo (Modena) ed approvazione dello Statuto della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo commerciale di Sassuolo (Modena).

N. 1652. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene abrogato lo statuto della Cassa scolastica delle Scuole medie di Sassuolo (Modena), approvato con regio decreto 11 dicembre 1932, n. 1913, e viene approvato lo statuto della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo commerciale di Sassuolo (Modena).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 58. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1653.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Maria Vergine al Monte Carmelo, in Racalmuto (Agrigento).

N. 1653. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Beata Maria Vergine al Monte Carmelo, in Racalmuto (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1654.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione del VI Mansionariato nel Capitolo cattedrale di Acerenza (Potenza).

N. 1654. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acerenza in data 1° gennaio 1956, integrato con postilla ed allegato di pari data, relativo alla erezione del VI Mansionariato nel Capitolo cattedrale di Acerenza (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 57. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 gennaio 1957.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del rimorchiatore « 53 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare,

Considerato lo stato di vetustà del rimorchiatore « 53 » e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico-economico, provvedere alla rimessa in efficienza della stessa unità;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il rimorchiatore « 53 » viene radiato, a decorrere dal 1° febbraio 1957, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 gennaio 1957

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1957
Registro n. 6 Marina, foglio n. 246

(1265)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 gennaio 1957.

Sostituzione di un membro effettivo del Comitato per la perequazione delle pensioni di cui all'art. 17 della legge 29 aprile 1949, n. 221.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto Presidenziale 4 agosto 1949, relativo alla costituzione del Comitato per la perequazione delle pensioni di cui all'art. 17 della legge 29 aprile 1949, n. 221;

Vista la nota in data 23 gennaio 1957, n. 60008/122, con cui il Ministero del lavoro e della previdenza sociale designa, quale membro effettivo del Comitato in questione, il direttore generale del Tesoro a riposo, dottor Salvatore Prosperi, in sostituzione del comm. Vincenzo Iacobacci, deceduto;

Decreta:

Il direttore generale del Tesoro a riposo, dott. Salvatore Prosperi è nominato, in sostituzione del commendatore Vincenzo Iacobacci, membro effettivo del Comitato per la perequazione delle pensioni di cui all'art. 17 della legge 29 aprile 1949, n. 221.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1957

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1957
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 344. — TEMPESTA

(1441)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1957.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto l'art. 22 dello statuto del Monte di credito su pegno di Milano, approvato con decreto Ministeriale del 23 marzo 1950;

Visto il proprio decreto 30 marzo 1956, con il quale il dott. Ezzelino Stanghellini è stato confermato sindaco del Monte di credito su pegno predetto per l'anno 1956;

Considerato che il dott. Stanghellini scadrà di carica con l'approvazione del bilancio 1956;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Ezzelino Stanghellini è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Milano, con sede in Milano, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1957

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

(1425)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1957.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pesaro, approvato con decreto Ministeriale del 5 gennaio 1950;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1951, con il quale i signori comm. avv. Giulio Giovanelli e cav. Giuseppe Massarini vennero nominati rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Pesaro;

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori comm. avv. Giulio Giovanelli e cav. Giuseppe Massarini sono confermati rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Pesaro, con sede in Pesaro, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

(1424)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1957.

Ricostituzione della Cassa comunale di credito agrario di Zerfaliu (Cagliari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visti il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Considerato che la Cassa comunale di credito agrario di Zerfaliu (Cagliari) venne incorporata in quella di Solarussa (Cagliari) a seguito della fusione del comune di Zerfaliu con quello di Solarussa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 875, che ha disposto la ricostituzione del comune di Zerfaliu;

Vista la proposta formulata dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' ricostituita la Cassa comunale di credito agrario di Zerfaliu (Cagliari).

Con l'intervento di un rappresentante del Banco di Sardegna, l'Amministrazione del riconosciuto Ente prenderà in consegna dalla Cassa comunale di credito agrario di Solarussa il patrimonio e l'archivio dell'Ente medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

(1426)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1957.

Nomina del presidente e di un vice presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova, e conferma dell'altro vice presidente della Cassa stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, approvato con decreto Ministeriale 15 ottobre 1948, e modificato con decreti 20 maggio 1950 e 23 marzo 1954;

Visto il decreto Ministeriale 17 settembre 1951, con il quale i signori nob. avv. Andrea De Besi, avv. Carlo Zanella e avv. Walter Dolcini vennero nominati rispettivamente presidente e vice presidenti della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo;

Considerato che i predetti nominativi scadono di carica con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1956;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Walter Dolcini e dott. Ezio Riondato sono nominati rispettivamente presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, con sede in Padova e l'avv. Carlo Zanella è confermato vice presidente della Cassa stessa, a far tempo dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1956 e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

(1415)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1957.

Proroga del termine per il cambio dei biglietti di Stato da L. 10 e L. 5.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, con il quale venne autorizzata la circolazione dei biglietti di Stato;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1405, modificata con la legge 29 ottobre 1954, n. 1048, in esecuzione della quale è stato emanato il decreto Ministeriale 23 aprile 1956, n. 228208/B, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 30 aprile 1956, per la cessazione del corso legale e di cambio dei biglietti di Stato da L. 10 e L. 5;

Visto l'art. 1 della legge 5 febbraio 1957, n. 23, che proroga al 31 dicembre 1957 il termine entro il quale il Ministro per il tesoro ha facoltà di stabilire con propri decreti il termine per la sostituzione dei biglietti da L. 1 a L. 10;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine entro il quale può effettuarsi il cambio dei biglietti da L. 10 e da L. 5;

Decreta:

La sostituzione da parte delle sezioni di Tesoreria provinciale e della Tesoreria centrale dei biglietti di Stato da L. 10 e da L. 5 con monete metalliche di pari valore è consentita fino al 30 giugno 1957

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1957
Registro n. 4 Tesoro, foglio n. 53

(1451)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento di diploma di benemerenza

Ai sensi dell'art. 64 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, istitutiva dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito al dottor Sante Jannoni il diploma di benemerenza di 1° grado per la particolare attività svolta dal medesimo a favore degli orfani di guerra.

(1436)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Revoca dell'autorizzazione rilasciata alla Scuola professionale di ottica istituita a Milano dall'ing. Salvatore Giaquinta.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti addì 7 novembre 1955, è stato revocato il regio decreto 11 ottobre 1938, con cui la Scuola professionale di ottica istituita a Milano dall'ingegnere Salvatore Giaquinta veniva autorizzata a rilasciare licenze di abilitazione per l'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di ottico.

(1437)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno in sinistra del fiume Sarca in comune di Oltresarca (Trento).

Con decreto interministeriale 4 luglio 1956, n. 320, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno in sinistra del fiume Sarca in comune di Oltresarca (Trento), segnato nel catasto dello stesso Comune alla particella fondiaria 3716/3 della superficie di ettari 0.46 ed indicato nell'estratto catastale 12 maggio 1954 in scala 1:2880 dell'Ufficio del catasto fondiario di Riva di Garda, firmato dall'ingegnere capo del Genio civile di Trento, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(1256)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Castelfiorentino

Con decreto Ministeriale 21 febbraio 1957, n. 337, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Castelfiorentino, approvato con decreto Ministeriale 18 giugno 1949, e prorogato coi decreti Ministeriali 1° gennaio 1951 e 6 luglio 1955, è ulteriormente prorogato fino al 18 giugno 1959.

(1258)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Francavilla al Mare

Con decreto Ministeriale 20 febbraio 1957, n. 156, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Francavilla al Mare, approvato con decreto Ministeriale 4 luglio 1951, e prorogato col decreto Ministeriale 12 ottobre 1955, è ulteriormente prorogato fino al 4 luglio 1960.

(1259)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1956, n. 2114/18, registrato alla Corte dei conti in data 4 febbraio 1957 (registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 191), è stata determinata in via definitiva in L. 3.843.906 (lire tremilioniottocentoquarantatremilanovecentosei) la indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Deliceto (Foggia) della superficie di ettari 49.09.20, espropriati nei confronti della ditta CALCAGNO Francesca fu Emanuele e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 780, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 162 del 15 luglio 1952 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati in L. 840.066 (lire ottocentoquarantamilasessantasei) gli interessi relativi al predetto indennizzo.

La predetta indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 4.680.000 (lire quattromilioniseicentottantamila) arrotondate ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli · Sedi di Bari, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 dell'8 agosto 1956 e n. 314 del 14 dicembre 1956, senza opposizioni nei termini.

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1956, n. 2132/36, registrato alla Corte dei conti in data 4 febbraio 1957, registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 190), è stata determinata in via definitiva in L. 1.393.025 (lire unmilionetrecentonovantatremilaventicinque) la indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Santa Croce di Magliano (Campobasso) della superficie di ettari 14.69.37, espropriati nei confronti della ditta DE MATTHAEIS Aurelio fu Alessandro e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3700, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario numero 1).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati in L. 267.527 (lire duecentosessantasettemilacinquecentoventisette) gli interessi relativi al predetto indennizzo.

La predetta indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 1.655.000 (lire unmilioneseicentocinquantacinquemila) arrotondate ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli Sede di Bari, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 dell'8 agosto 1956 e n. 314 del 14 dicembre 1956, senza opposizioni nei termini.

Con decreto Ministeriale 31 dicembre 1956, n. 2206/110, registrato alla Corte dei conti in data 4 febbraio 1957 (registro n. 3 Agricoltura, foglio n. 192), è stata determinata in via definitiva in L. 17.012.489 (lire diciasettemilionidodicimilaquattrocentottantanove) la indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro

del comune di Montescaglioso (Matera) della superficie di ettari 294.77.66, espropriati nei confronti della ditta LACAVA Achille fu Egidio e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4237, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati in L. 3.047.819 (lire tremilioniquarantasettemilaottocentodiciannove) gli interessi relativi al predetto indennizzo.

La predetta indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 20.055.000 (lire ventimilionicinquantacinquemila), arrotondate ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli Sede di Bari, e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 25 agosto 1956 e n. 314 del 14 dicembre 1956, senza opposizioni nei termini.

(1391)

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Roma (Roma), di complessivi ettari 72.01.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2774 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1953 supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta DI CLEMENTE Benedetto fu Pietro e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, è determinata in L. 9.038.986,40 (lire novemilionitrentottomilanovecentottantasei e cent. 40), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5. comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dall'11 settembre 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Con decreto Ministeriale n. 2634/538 in data 14 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1957, registro n. 5, foglio n. 11, è stata definitivamente determinata in lire 76.936.163 (lire settantaseimilioninovecentotrentaseimilacentosessantatre), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Grosseto (Grosseto), della superficie di ettari 844.98.82, nei confronti della ditta GUICCIARDINI CORSI SALVIATI Giulio fu Lodovico, e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto del Presidente della Repubblica in data 18 dicembre 1952, n. 3518, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1953, (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Gli interessi previsti dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennizzo di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alle indennità.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1957.

(1410)

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n. 2633/537 in data 14 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1957, registro n. 4, foglio n. 324, è stata definitivamente determinata in lire 40.889.907,15 (lire quarantamilioniottocentottantanovemilanovecentosette e centesimi 15), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Allumiere (Roma) della superficie di ettari 448.56.50 nei confronti della ditta ALOISI DE LARDEREL Folco fu Pompeo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale in data 18 dicembre 1952, n. 3605, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 20 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati inoltre determinati, ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo per l'importo di lire 6.670.416 (lire seimilioniseicentosettantamilaquattrocentosedici).

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1957.

La predetta indennità e gli interessi, vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 47.555.000 (lire quarantasettemilionicinquecentocinquantacinquemila), arrotondata ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70).

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(1450)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Victor Glebov, nato a Tighina (Romania) il 18 aprile 1908, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Bologna in data 30 novembre 1938, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1937-38.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(1403)

Il dott. Giorgio Menghini, nato a Perugia il 14 febbraio 1916, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Perugia in data 2 dicembre 1941, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1939-1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Perugia.

(1252)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Raffaele Cassitto, nato a Bari il 30 ottobre 1929, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università di Bari in data 31 marzo 1954, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1952-1953.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

(1254)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Mede, con sede in Mede Lomellina.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 23 febbraio 1957, i poteri conferiti al dott. Gaetano Savino, commissario governativo della Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Mede, con sede in Mede Lomellina, sono stati prorogati al 31 marzo 1957.

(1394)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Madonna di Ripalta », con sede in Cerignola

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 23 febbraio 1957, la Società cooperativa agricola « Madonna di Ripalta », con sede in Cerignola, costituita con atto del notaio avv. Gaetano Chiappinelli, il 26 agosto 1949, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(1400)

Scioglimento della Società cooperativa « Popolare di consumo », con sede in Lentiai, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 23 febbraio 1957, la Società cooperativa « Popolare di consumo », con sede in Lentiai (Belluno), costituita con atto del notaio dott. Stanislao Jovine il 28 agosto 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina del liquidatore, nella persona del dott. Giuseppe Conti.

(1401)

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Aventina », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 febbraio 1957, è stato revocato il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Aventina », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 agosto 1949 per notaio dott. Vincenzo Butera ed è stato nominato commissario il dott. Domenico Papa.

(1398)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 54

Corso dei cambi del 5 marzo 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,88	624,84	624,81	624,80	624,85	624,82	624,925	624,84	624,85
$ Can.	652,70	653,25	653,50	653,75	652,80	652 —	654 —	651,50	652,62	652,75
Fr. Sv. lib.	145,54	145,53	145,56	145,57	145,45	145,54	149,59	145,68	145,54	145,55
Kr. D.	90,70	90,69	90,70	90,69	90,67	90,72	90,69	90,72	90,70	90,75
Kr. N.	88,04	88,03	88,06	88,035	88,075	88 —	88,03	88 —	88,03	88,03
Kr. Sv.	121,35	121,3125	121,34	121,35	121,35	121,35	121,345	121,35	121,36	121,34
Fol.	164,94	164,93	164,94	164,95	164,95	164,96	164,955	165 —	164,95	164,94
Fr. B.	12,512	12,51125	12,5475	12,51125	12,51	12,51	12,51	12,52	12,51	12,51
Fr. Fr.	178,42	178,40	178,40	178,41	178,40	178,42	178,41	178,48	178,42	178,40
Fr. Sv. acc.	143,42	143,40	143,39	143,41	143,39	143,50	143,42	143,37	143,42	143,40
Lst.	1761 —	1761,125	1761,25	1761,25	1760,90	1761 —	1761,125	1760,50	1761 —	1760,75
Dm. occ.	149,80	149,79	149,76	149,785	149,77	149,80	149,76	149,84	149,80	149,79
Scell. Aust.	24,172	24,17	24,1725	24,1737$_5$	24,165	24,16	24,17	24,17	24,17	24,17

Media dei titoli del 5 marzo 1957

Rendita 3,50 % 1906	63,425
Id. 3,50 % 1902	57,60
Id. 5 % 1935	91,225
Redimibile 3,50 % 1934	80,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,75
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82 —
Id. 5 % 1936	96 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,95
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 marzo 1957

1 Dollaro USA	624,815
1 Dollaro canadese	653,875
1 Franco svizzero lib.	145,58
1 Corona danese	90,69
1 Corona norvegese	88,032
1 Corona svedese	121,347
1 Fiorino olandese	164,952
1 Franco belga	12,511
100 Franchi francesi	178,41
1 Franco svizzero acc.	143,415
1 Lira sterlina	1761,187
1 Marco germanico	149,772
1 Scellino austriaco	24,172

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 41843/Vet. del 25 giugno 1954, relativo al bando di concorso per il posto di veterinario addetto al mercato del pesce del comune di Messina;

Visti gli atti dello svolgimento del concorso, operati dalla Commissione giudicatrice, e riconosciutili regolari;

Visto l'art. 64 del regolamento dei concorsi 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso citato in premessa:

1. Asta dott. Carmelo . . . . punti 140,350 su 200
2. Canale dott. Alessandro . . » 137,556 »
3. Orlandi dott. Vittorio . . » 133,500 »
4. Ferlazzo dott. Felice . » 129,843 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 6 febbraio 1957

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 41483 Div. vet. del 25 giugno 1954, relativo al bando di concorso per il posto di veterinario addetto al mercato del pesce del comune di Messina;

Vista la graduatoria approvata con decreto pari numero e data;

Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In ordine al risultato della graduatoria generale, è nominato vincitore del posto di veterinario addetto al mercato del pesce, del comune di Messina, il dott. Asta Carmelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 6 febbraio 1957

Il prefetto: RUSSO

(1297)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n. 6580 San. del 16 marzo 1955, col quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Vista la graduatoria generale della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 26369/San. del 26 settembre 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* numero 255 del 9 ottobre 1956;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Renda Bartolo . . . . punti 46,296 su 100
2. Franciosini Silvio . . . . » 45,844 »
3. Ruina Aldo . . . . . » 45,489 »
4. Mattioni Mario . . punti 45,022 su 100
5. Lolli Carlo . . » 44,217 »
6. Millesimi Bernardino . . » 44,177 »
7. Trotti Ilario . . . » 44,141 »
8. Papini Enzo . . . . » 43,732 »
9. Battistelli Franco . . . . » 43,685 »
10. Cavalieri Bruno . . . » 43,663 »
11. Tesserini Romeo . . . » 43,633 »
12. Fiore Sante . . » 43,398 »
13. Scarponi Ezio . . . » 43,063 »
14. Franciosini Giorgio . . » 42,472 »
15. Mazzaracchio Giuseppe . » 42,323 »
16. Ramadori Giuseppe . . » 42.247 »
17. Monachello Angiolino . . » 41,538 »
18. Attioli Adriano . . » 41,242 »
19. Cesarini Giorgio . . . » 40.955 »
20. Gammarota Raffaele . . . » 40,193 »
21. Amatetti Pasquale . . . . » 40,150 »
22. Baiocchi Vittorio . . » 40,080 »
23. Simoni Italo . » 40,060 »
24. Di Giacomo Camilio . » 39,900 »
25. Colaresu Giovanni » 39,500 »
26. Costantini Bruno . » 39,441 »
27. Santoni Carlo . » 39,403 »
28. Fontanini Fosco Giorgio . . » 39,278 »
29. Marimpietri Ennio . . » 38,931 »
30. Pelliccia Plinio . . » 38,826 »
31. Romanelli Lodovico . . » 38,542 »
32. Panzarola Rodolfo . . » 38,000 »
33. Zappone Giovanni . . . » 37,000 »
34. Bellucci Enzo . . . » 36,860 »
35. Piergiovanni Mario . . » 36,245 »
36. Frangipane Giuseppe » 36,136 »
37. Attioli Felice . . » 35,669 »
38. Imbriani Benito . . » 35,486 »
39. Lispi Gabriele » 35,430 »
40. Giulivi Luca » 35,300 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 19 febbraio 1957

Il prefetto: SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto n. 4801 in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per il conferimento di cinque condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954 e precisamente: 1) Acquasparta (frazione Portaria); 2) Allerona; 3) Monteleone d'Orvieto; 4) San Venanzo (frazione Ospedaletto; 5) Terni (delegazione Piediluco).

Tenuto presente l'ordine di preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Renda dott. Bartolo, Terni (delegazione Piediluco);
2) Franciosini dott. Silvio, Monteleone d'Orvieto;
3) Ruina dott. Aldo, Allerona;
4) Mattioni dott. Mario, Acquasparta (frazione Portaria);
5) Lolli dott. Carlo, San Venanzo (frazione Ospedaletto).

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente al decreto relativo alla graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, nel concorso di cui in narrativa, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 19 febbraio 1957

Il prefetto: SPECIALE

(1301)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.